



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>
email: info@cattolica.net



CITTÀ DI CATTOLICA



BANDIERA BLU D'EUROPA

SETTORE 3: SERVIZI ALLA PERSONA
Ufficio Pubblica Istruzione

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL COMITATO MENSE SCOLASTICHE approvato con Determina Dirigenziale n. 637 del 15/11/2001

Art. 1 - Costituzione

1. Il Comitato mense scolastiche è costituito a livello comunale per le Scuole Materne, Elementari. La partecipazione alla vita della scuola anche nel momento della refezione è un dovere dei genitori.
Il Comitato mensa è un semplice strumento che se ben utilizzato riesce ad essere la chiave di volta sia per migliorare il servizio che per incentivare l'educazione alimentare.

Art. 2 – Compiti

1. Il Comitato esercita un compito di vigilanza, nell'interesse dell'utenza e di controllo sulla qualità e quantità dei cibi somministrati nelle refezioni scolastiche in riferimento alle vigenti tabelle dietetiche e contratti d'appalto, avendo quale immediato e diretto riferimento sulle tematiche nutrizionali la figura della dietista comunale.
2. Essa potrà esprimere il proprio parere sulla funzionalità ed igienicità dei locali di cottura e di somministrazione dei cibi e sul rispetto delle norme igieniche e comportamentali da parti: del personale ad esso preposto

Art. 3 – Requisiti

1. I membri del Comitato dovranno dimostrare di essere in possesso requisiti previsti dalle vigenti leggi e dalle disposizioni emanate dall'Assessore Regionale alla Sanità o dall'AUSL.
2. Requisito indispensabile per i membri della componente genitori è l'aver i figli utenti del servizio di refezione scolastica.

Art. 4 – Composizione, nomina e durata

1. Il comitato è composto da 16 membri nominati dal Sindaco, di cui:

Indicati dai rispettivi Consiglio di Circolo e Consiglio D'Istituto

- n. 2 genitori per plesso Elementare
- n. 1 Insegnante per plesso Elementare
- n. 1 Genitore per plesso Materna

- n. 1 Insegnante per plesso Materna
 - La Dietista comunale;
2. L'elenco dei nominativi dovrà essere comunicato entro il mese di Ottobre e comunicato all'Amministrazione comunale (ufficio Pubblica Istruzione) e deve indicare i dati anagrafici, l'indirizzo e n. di telefono.
 3. Il comitato ha durata corrispondente all'anno scolastico.

Art. 5 – Funzionamento

1. Il comitato nominerà, nel suo seno, un responsabile effettivo più uno supplente che fungeranno da rappresentanti e coordinatori dell'attività della Commissione stessa.
2. Per la validità della convocazione del Comitato è necessaria la comunicazione a tutti i componenti; il Comitato è effettivo con la presenza di almeno 8 Commissari tra cui obbligatoriamente il Responsabile (effettivo o delegato) e la Dietista Comunale.
3. Il Comitato determinerà autonomamente un proprio ordinamento interno e le relative modalità di applicazione sulla base di quanto stabilito da questo regolamento.
4. Il Comitato si riunisce almeno una volta al trimestre in locali messi a disposizione dall'Amministrazione comunale o dalle Autorità Scolastiche.
5. Il Comitato, validamente costituito ai sensi del precedente comma 2, può accedere ai locali ove si effettua il servizio di refezione scolastica solo quando vi sia la garanzia che i membri interessati alla visita siano avvertiti del luogo della verifica entro le ore 10 del medesimo giorno. Presidi e Direttori Didattici saranno preventivamente informati delle visite.

Art. 6 – Accesso agli atti

1. Di ogni sopralluogo effettuato, sia ai locali di cucina che a quelli di somministrazione dei cibi (refettori e annessi), dovranno essere redatti e sottoscritti da tutti i membri presenti un verbale e una scheda di rilevazione fornita dall'Amministrazione Comunale.
2. Al termine del sopralluogo la scheda di rilevazione dovrà essere affissa in apposita bacheca sita presso il plesso scolastico interessato.
3. Il verbale dovrà essere immediatamente trasmesso alla Amministrazione comunale e successivamente verrà affisso per la consultazione alle sopracitate bacheche previa apposizione del visto amministrativo.

Art. 7 – Comportamento

1. Durante i sopralluoghi i membri della Commissione dovranno evitare ogni disservizio al normale funzionamento delle attività.

2. Nessun rilievo potrà essere mosso verbalmente al personale preposto, ma qualunque situazione verificata dovrà risultare dal verbale di cui al precedente art. 6.

Art. 8 – Collaborazione

Il Comitato esprimerà il proprio parere su ogni specifica richiesta proveniente dall'Amministrazione Comunale alla quale presterà la propria collaborazione per l'efficienza del servizio di refezione.

Per il corretto esercizio delle sue funzioni, il Comitato Mense Scolastiche avrà come unici interlocutori la Dietista comunale e i Dirigenti Scolastici.

Art. 9 – Disposizioni finali

1. Il Comune si impegna a far accettare il presente Regolamento alla Ditta appaltatrice e a trasmettere copia dei Capitolati d'appalto a ciascun componente del Comitato. La convocazione del Comitato Mensa dovrà essere svolta materialmente dai dipendenti dell'Ufficio Pubblica Istruzione, su indicazione della Dietista o dal Presidente del Comitato.

Al presente regolamento fanno parte integrante i seguenti allegati:

- modulo verbale della Commissione per la scuola con cucina interna (allegato "A");
- modulo di verbale della Commissione per scuole con pasto veicolato (allegato "B").